

## L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>1</sub>

Attività «ISTITUZIONALE»



relativamente a tale attività, l'ASD non costituisce un soggetto passivo d'imposta, bensì viene colpita dalla medesima imposta, al pari di un «consumatore finale»



- *divieto di detrazione dell'IVA sugli acquisti*
- *non applicazione dell'IVA sulle vendite e prestazioni di servizi*

Attività «COMMERCIALE»



relativamente a tale attività, l'ASD è soggetto passivo d'imposta



applicazione del regime «ORDINARIO»

- *liquidazione ordinaria dell'IVA*
- *eccezione per attività spettacolistiche svolte da ADS di modeste dimensioni*



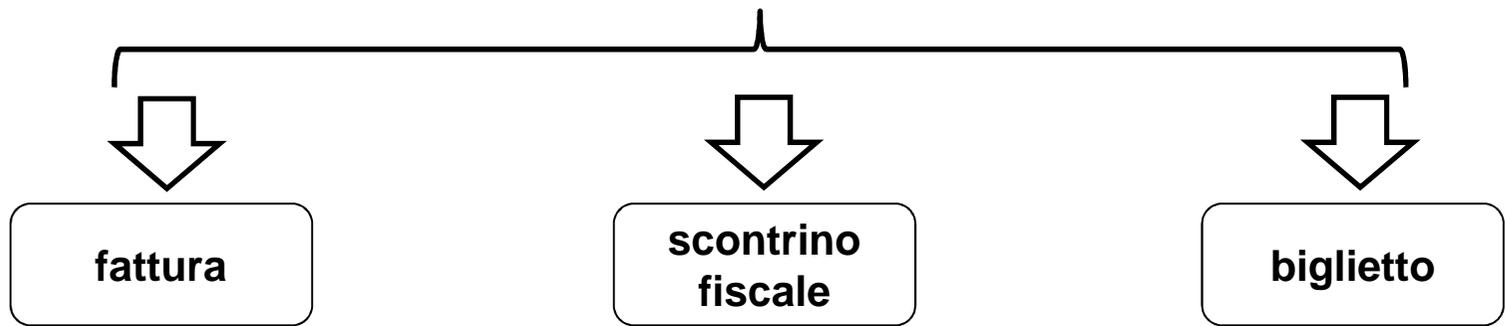
applicazione del regime «OPZIONALE»

- *possibile solo per ASD con ricavi < € 250.000*

# L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>2</sub>

## 1. applicazione del regime ordinario

➤ *emissione del documento fiscale relativamente alle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi*



- vendite di beni;
- prestazioni di servizi;
- commercio al minuto;
- chiosco, bar;
- eventi sportivi a pagamento

➤ *annotazione in appositi registri delle fatture emesse e dei corrispettivi percepiti (scontrini e biglietti)*

➤ *determinazione dell'IVA a «debito»*

# L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>3</sub>

1.

## applicazione del regime ordinario

➤ *annotazione in appositi registri dell'IVA relativa agli acquisti effettuati*

acquisti di beni e servizi per l'attività ISTITUZIONALE

acquisti di beni e servizi per l'attività COMMERCIALE



IVA non detraibile



IVA detraibile

}

- ✓ necessità di contabilità separate
- ✓ pro-rata per acquisti promiscui

➤ *determinazione dell'IVA a «credito»*

➤ *liquidazione periodica dell'IVA con determinazione:*

- dell'IVA da versare all'Erario (se debito > credito)*
- del credito verso l'Erario da riportare (se debito < credito)*

# L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>4</sub>

1.

applicazione del regime ordinario - Esempificazione

➤ *Cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nel periodo*

a) IMPONIBILE su fatture emesse  
1.000 IVA 22%  
220

b) TOTALE importo scontrini emessi  
305,00

└───┬──┘

c) determinazione imponibile  
 $305 / (1 + \text{aliquota IVA}) = 250$  IVA 22%  
55

c) TOTALE IVA da versare  
 $220 + 55 = 275$

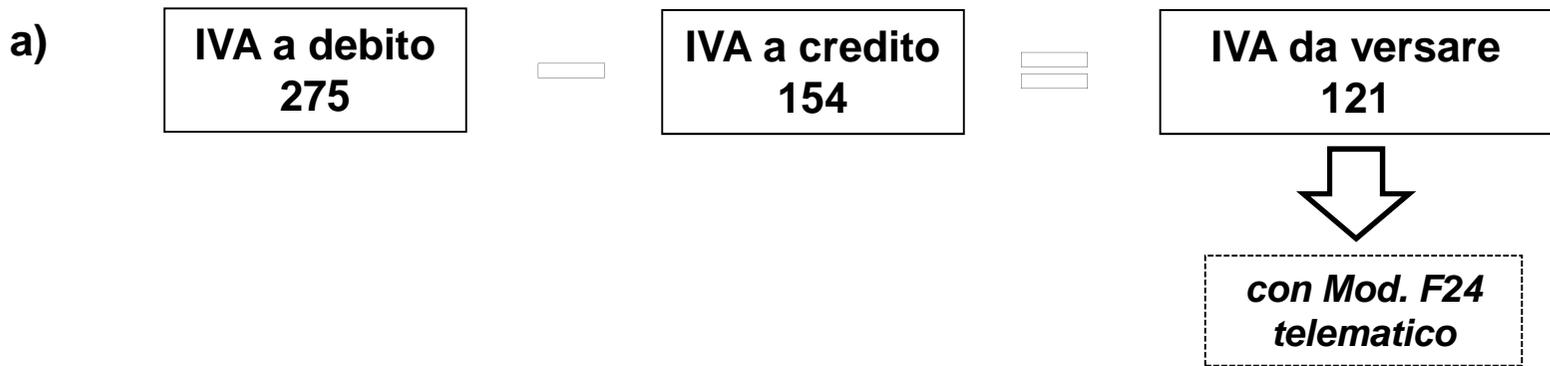
# L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>5</sub>

**1. applicazione del regime ordinario - Esempificazione**

➤ *Acquisti di beni o servizi (relativi all'attività commerciale) effettuati nel periodo*



➤ *Liquidazione dell'IVA relativamente al periodo*



## L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>6</sub>

2.

### il regime IVA sugli spettacoli sportivi – Regime ordinario

- *per gli eventi sportivi a pagamento si applica, in linea di principio, il regime ordinario (con determinazione dell'IVA su vendite ed acquisti)*
- *le vendite relative alla partecipazione del pubblico agli spettacoli si considerano effettuate:*

vendita biglietti  
SINGOLI



*momento di emissione del  
biglietto del singolo evento*

vendita  
ABBONAMENTI



*momento di pagamento  
dell'abbonamento*

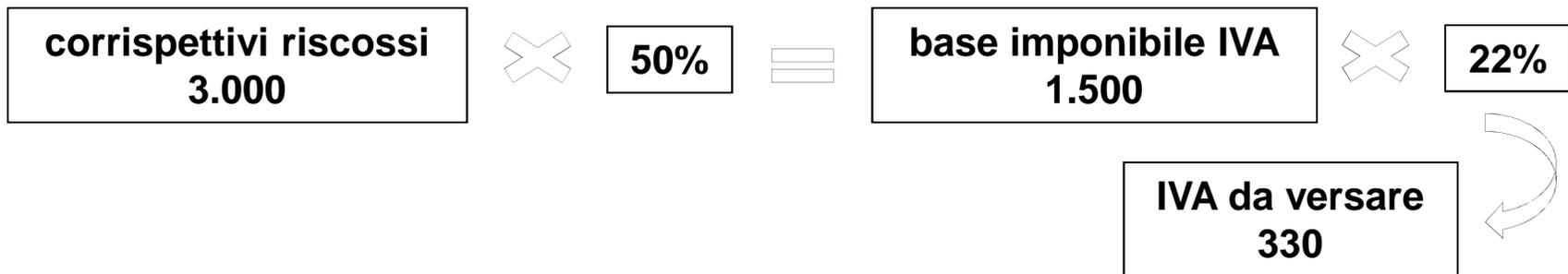
- *liquidazione e versamento dell'IVA*

# L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>7</sub>

2.

## il regime IVA sugli spettacoli sportivi – Regime «forfetario»

- *si applica alle ASD che, nell'anno precedente, hanno realizzato un volume d'affari inferiore ad € 25.822,84*
- *tale regime si caratterizza per:*
  - ❑ *totale indetraibilità dell'IVA sugli acquisti*
  - ❑ *IVA a debito calcolata sul 50% dei corrispettivi riscossi*



- *possibilità di optare per il regime «ordinario» mediante comportamento concludente*

## L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>8</sub>

3.

applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991

➤ *tale regime agevolativo può essere applicato per le ASD che:*

*rispettano i requisiti formali e sostanziali già esaminati*

**HANNO REALIZZATO NEL PRECEDENTE PERIODO DI IMPOSTA RICAVI E PROVENTI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI PER UN AMMONTARE NON SUPERIORE AD € 250.000 (€ 400.000 dall'1.1.2017)**

➤ *l'opzione per tale regime non richiede particolari comunicazione ma viene attuata mediante «comportamento concludente»*

➤ *tale regime:*

*si applica, oltre alle ASD, anche alle società di capitali sportive dilettantistiche*

*comporta, oltre che agevolazioni ai fini IVA, anche vantaggi in materia di imposte sui redditi*

## L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>9</sub>

3.

applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991

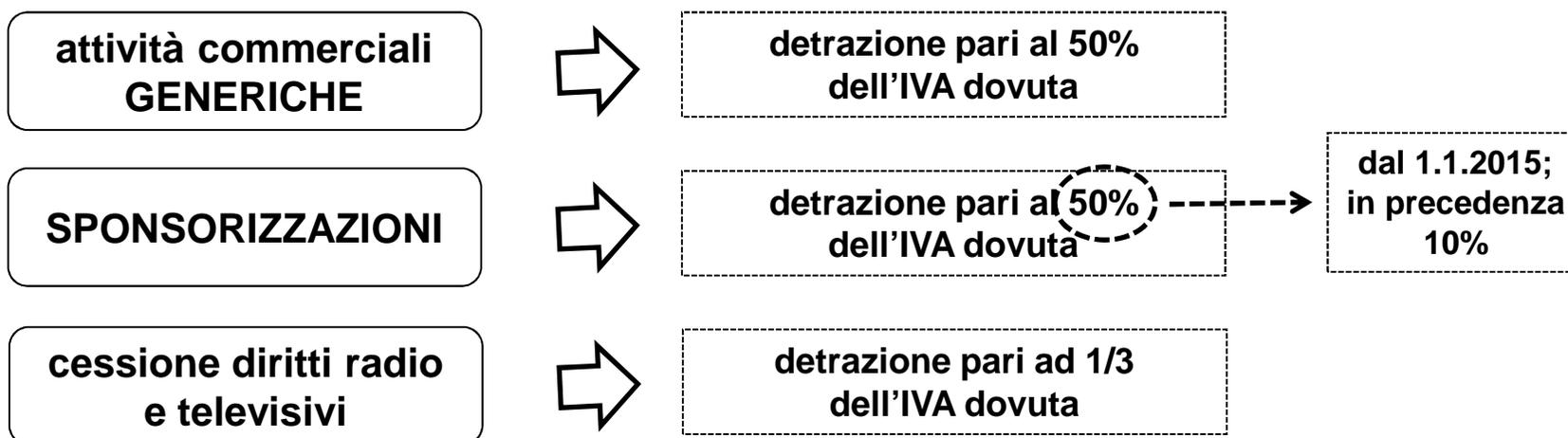
- *la verifica del rispetto del limite di € 250.000 deve avvenire secondo il «principio di cassa»*
- *concorrono a formare il plafond di € 250.000 solamente i ricavi di «natura commerciale»*
- *sono esclusi, invece, tra gli altri:*
  - ❑ i proventi di natura istituzionale
  - ❑ i proventi «decommercializzati»
  - ❑ i proventi realizzati da attività commerciali connesse agli scopi istituzionali, per un importo annuo non superiore ad € 51.645,69 e per un numero di eventi complessivamente non superiore a 2 per anno
  - ❑ i contributi e le liberalità, pubblici e privati, concessi ed impiegati per fini istituzionali
  - ❑ i proventi derivanti da prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione

## L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>10</sub>

### 3. applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991

➤ *il regime agevolato prevede, ai fini IVA:*

- ❑ *una detrazione IVA forfetaria, con percentuali diverse in relazione alle differenti attività commerciali svolte, al fine della determinazione dell'IVA da versare sulle cessioni di beni e prestazioni di servizi*

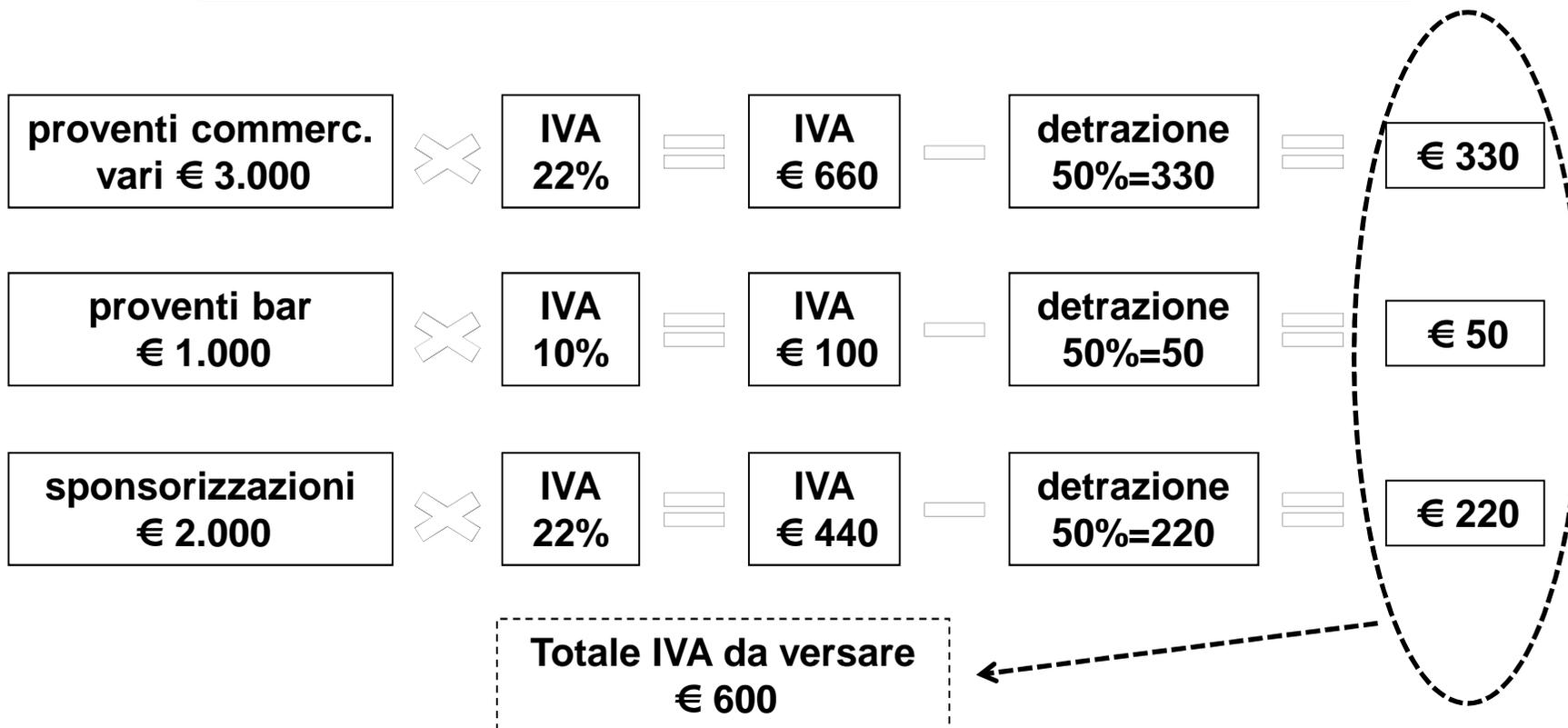


- ❑ *versamento trimestrale, senza la maggiorazione dell'1% prevista per il regime ordinario*

## L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>11</sub>

3.

applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991  
- Esemplificazione



**NB:** nel caso di applicazione del regime ordinario, l'ASD avrebbe dovuto versare l'intera IVA incassata (ovvero € 1.200), anche se avrebbe avuto il beneficio della totale detrazione dell'IVA pagata sugli acquisti effettuati

## Il reddito degli enti non commerciali

**Art. 143 TUIR: il reddito complessivo degli enti non commerciali è formato da....**

redditi fondiari



da terreni e fabbricati

redditi di capitale



da impieghi di liquidità

reddito d'impresa

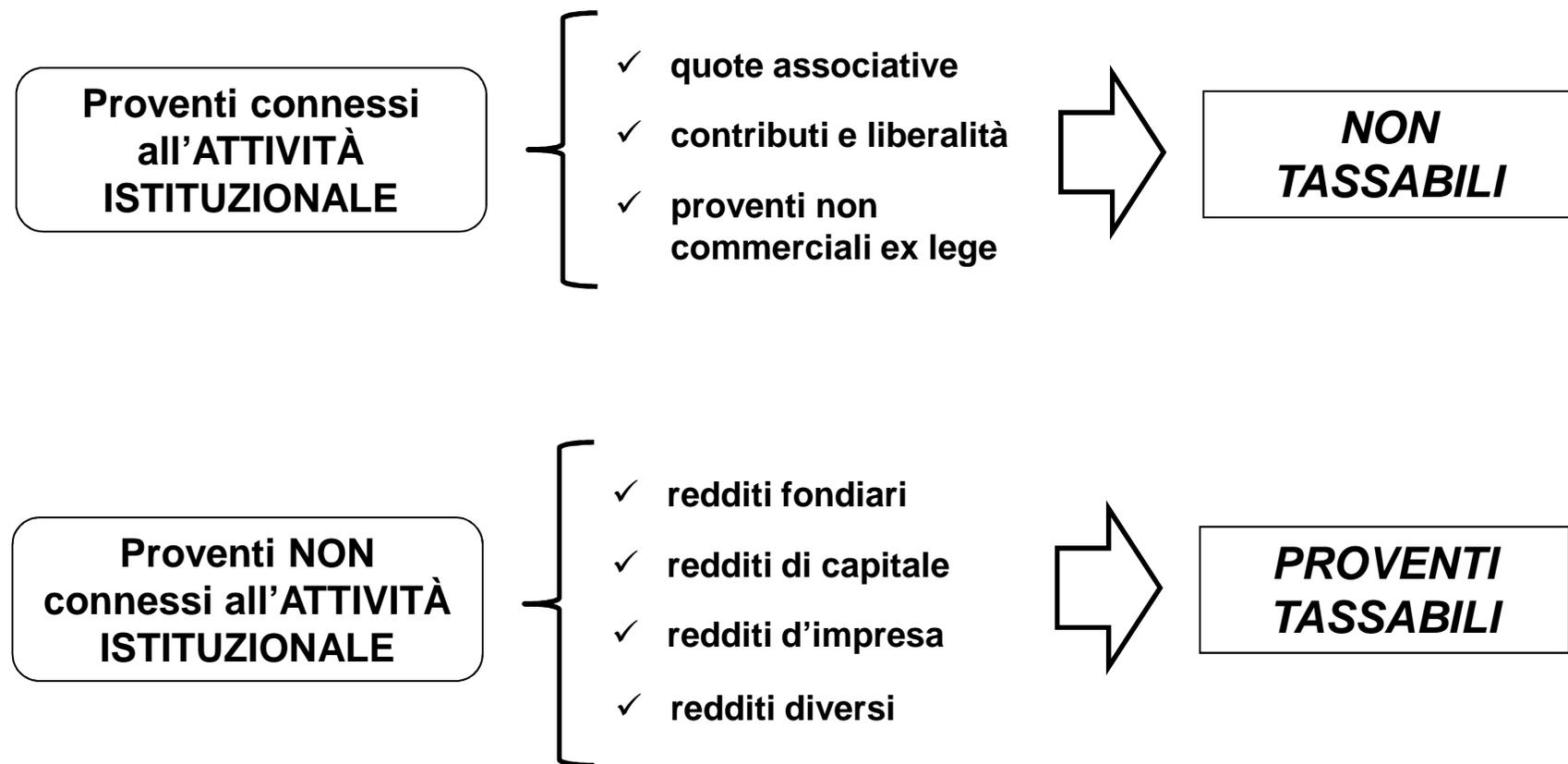


da attività commerciali

redditi diversi

***Non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell' articolo 2195 del codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione.***

## Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>1</sub>



## Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>2</sub>

*Il TUIR considera per legge non tassabili alcuni proventi realizzati dalle ASD, ossia quelli derivanti da .....*

### **PRESTAZIONI RESE, IN DIRETTA ATTUAZIONE DEL FINE ISTITUZIONALE, NEI CONFRONTI:**

- *dei propri associati, che abbiano diritto di voto e partecipino effettivamente alla vita dell'associazione*
- *di associati di altre associazioni che svolgano la medesima attività*
- *di soggetti terzi purché:*
  - non sussista una specifica organizzazione*
  - il corrispettivo richiesto non ecceda i costi di diretta imputazione*

## Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>3</sub>

### Esempi dei principali PROVENTI COMMERCIALI nelle ASD

- *proventi dall'organizzazione di gare*
- *proventi pubblicitari e da sponsorizzazione*
- *proventi per attività rese verso terzi che non rispettino i requisiti previsti dal TUIR*
- *proventi da somministrazione di bevande e alimenti*
- *affitto a terzi di attrezzature, impianti, ecc.*
- *cessione dei diritti radio / TV*
- *cessione di prodotti nuovi per la rivendita*
- *prestazioni alberghiere, di alloggio e trasporto*
- *premi per l'addestramento e la formazione tecnica degli atleti ricevuti da società sportive professionistiche (ad eccezione del caso di opzione per il regime ex L. 398/1991)*

## Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche<sub>4</sub>

1. determinazione dei proventi tassabili

2. determinazione dei relativi costi deducibili



*debbono essere individuati secondo le consuete norme che disciplinano la determinazione del reddito d'impresa, tra cui, in particolare:*

- inerenza
- competenza

3. determinazione del reddito imponibile

PROVENTI TASSABILI



COSTI DEDUCIBILI

4. determinazione dell'imposta (IRES)

REDDITO IMPONIBILE



IRES del 27,50% (24% dall'1.1.2017)

## Il regime forfetario ex L. 398/1991 ai fini delle IMPOSTE SUI REDDITI

1.

**esclusione da tassazione di alcuni proventi**

- *premi per l'addestramento e la formazione tecnica degli atleti ricevuti da società sportive professionistiche*
- *limitatamente a 2 eventi all'anno e, comunque, per un importo complessivo non superiore ad € 51.645,69:*
  - proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali*
  - proventi realizzati per il tramite di raccolti di fondi effettuate con qualsiasi modalità*

2.

**determinazione del reddito tassabile**

PROVENTI COMMERCIALI



3%



PLUSVALENZE

3.

**determinazione dell'imposta sul reddito (IRES)**

REDDITO TASSABILE



27,5% (24% dall'1.1.2017)

## Le agevolazioni concesse sui compensi erogati dalle ASD<sub>1</sub>

1.

**soggetti destinatari dei compensi**

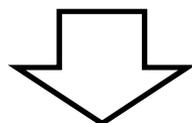


*le agevolazioni sono concesse  
qualora i compensi siano erogati a  
SOGGETTI DIVERSI da:*

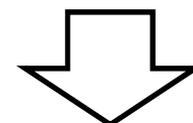
- lavoratori dipendenti
- professionisti con P. IVA

2.

**attività che possono usufruire del regime agevolativo**



**attività di formazione,  
didattica, preparazione  
e assistenza all'attività  
sportiva dilettantistica**



**rapporti di collaborazione  
coordinata e continuativa di  
carattere amministrativo e  
gestionale  
di natura non professionale**

## Le agevolazioni concesse sui compensi erogati dalle ASD<sub>2</sub>

3.

la natura delle agevolazioni concesse

Importo del compenso	Tassazione	Obblighi dichiarativi
Fino ad € 7.500 annui	Nessuna tassazione	Nessuno, salvo che esistano altri redditi
da € 7.501 a € 28.158,28 annui	1 <sup>a</sup> aliquota scaglione IREPF (23%) + addizionali (a titolo d' <u>imposta</u> )	Nessuno, salvo che esistano altri redditi
oltre € 28.158,28 annui	1 <sup>a</sup> aliquota scaglione IREPF (23%) + addizionali (a titolo d' <u>acconto</u> )	Sussiste, a prescindere dall'esistenza di altri redditi

## Le agevolazioni concesse sui compensi erogati dalle ASD<sub>3</sub>

4.

### altri aspetti del regime agevolativo

- ***esclusione da tassazione dei rimborsi spese (relative, ad esempio, a vitto, alloggio, viaggio e trasporto) effettuate fuori dal territorio comunale***
- ***nessuna rilevanza ai fini contributivi***
- ***obbligo del percipiente di autocertificare, alla società o associazione sportiva erogante, eventuali compensi della stessa natura già percepiti nell'anno solare da altri soggetti (sostituti), al fine di consentire la verifica del raggiungimento dei limiti annuali***
- ***obbligo dell'associazione sportiva erogante di certificare, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, i compensi erogati in riferimento al periodo d'imposta***

## La destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore delle ASD<sub>1</sub>

**La Legge di Stabilità relativa al 2015 ha reso stabile, quale modalità di finanziamento delle ASD, il contributo del 5 per mille ....**



**ciascun contribuente persona fisica, mediante una scelta da effettuare nell'ambito della dichiarazione dei redditi (con l'apposizione della firma), destina il 5 per mille delle proprie imposte, ad enti o organizzazioni cui la legge attribuisce una rilevante funzione sociale ....**

**A tale riguardo, è opportuno precisare che:**

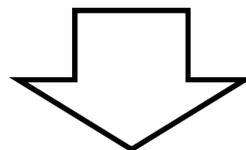
- **possono essere destinatari del 5 per mille esclusivamente gli enti e le organizzazioni previste dalla legge e che svolgono una rilevante funzione sociale**
- **per fruire di tale agevolazione è necessario seguire un iter preciso**
- **il soggetto che destina il 5 per mille non ha alcun onere aggiuntivo, in quanto si tratta di una parte delle imposte che, in assenza dell'opzione, andrebbero a favore dell'erario**

## La destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore delle ASD<sub>2</sub>

1.

### Requisiti per poter accedere all'agevolazione

- *deve trattarsi di una ASD, con o senza personalità giuridica:*
  - affiliata ad almeno una Federazione sportiva nazionale o ente di promozione sportiva della disciplina sportiva oggetto dell'associazione*
  - iscritta nel Registro del CONI*
  - dotata di uno statuto conforme alle previsioni di cui all'art. 90 della Legge n. 289/2002*



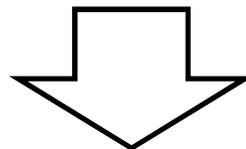
**REQUISITI DI NATURA FORMALE**

## La destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore delle ASD<sub>3</sub>

1.

### Requisiti per poter accedere all'agevolazione

- ***presenza del settore giovanile***
- ***svolgimento di almeno una delle seguenti attività, considerate di rilevante utilità sociale:***
  - avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore ai 18 anni***
  - avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni***
  - avviamento allo sport di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari***



**REQUISITI DI NATURA SOSTANZIALE**

## La destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore delle ASD<sub>4</sub>

2.

### Adempimenti da effettuare per accedere all'agevolazione

- ***Domanda di iscrizione, da effettuarsi ciascun anno, all'elenco dei beneficiari del 5 per mille***



deve essere inviata in via telematica all'Agenzia delle Entrate (utilizzando modello e software specifici), direttamente dalla ASD, se abilitata ai servizi Entratel o Fisconline, oppure tramite un intermediario abilitato (professionista, associazioni di categoria, Caf, ecc.).

- ***Dichiarazione sostitutiva da inviare al CONI***



deve essere inviata mediante raccomandata AR all'ufficio del CONI territorialmente competente, a conferma del possesso dei requisiti per fruire dell'agevolazione; un modello è disponibile nella sezione del sito dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo del 5 per mille

## La destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore delle ASD<sub>5</sub>

3.

### Obblighi conseguenti alla percezione del contributo

- ***l'ASD che abbia percepito il contributo del 5 per mille deve predisporre un rendiconto ed una relazione illustrativa, che hanno la funzione di:***
  - ❑ ***documentare l'utilizzo del contributo***
  - ❑ ***illustrare nel dettaglio la destinazione della quota ricevuta e gli interventi realizzati; ciò in quanto tale contributo non può essere utilizzato per attività diverse o per spese di pubblicità volte a sensibilizzare sulla destinazione dello stesso 5 per mille***
  
- ***se l'importo del contributo è superiore ad € 20.000, il rendiconto deve anche essere inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali***